

MOZIONE

Condanna per le offese al Sindaco e ai suoi familiari e azioni di contrasto al linguaggio d'odio

Premesso:

- Che il 25 novembre 2019 il Consiglio Comunale ha votato all'unanimità l'adesione al Manifesto della comunicazione non ostile, un impegno di responsabilità condivisa che in 10 punti sintetizza il modo corretto con cui comunicare in rete, declinato anche per la politica e per la pubblica amministrazione;
- Che il 16 giugno 2021 il Consiglio Comunale di Rovigo ha votato, ancora una volta all'unanimità, un'altra mozione sulle "azioni di contrasto al linguaggio d'odio" con la quale è stato condannato qualunque episodio di uso ostile del linguaggio che sia verificato tanto ai danni dei consiglieri e delle consigliere comunali quanto del sindaco, manifestando la determinazione a mantenere la comunicazione politica nell'alveo della correttezza e del rispetto delle persone ;
- Che tale impegno è stato assunto dai Consiglieri non solo con riferimento allo svolgimento del proprio mandato ma anche ai fini del contrasto attivo ad ogni forma di comunicazione "ostile" da parte dei cittadini o di altri soggetti ;
- Che il giorno 28 agosto 2023 è stato trovato affisso sulla porta di entrata laterale del Comune di Rovigo un cartello scritto a mano e senza firma nel quale si ironizza sulla persona del Primo Cittadino e la sua capacità di comprensione effettiva dei problemi di sicurezza di un quartiere coinvolgendo inoltre, in maniera pesante, sessista e diretta anche la moglie del Sindaco;
- Che la vicenda rappresenta un episodio molto grave per tre ragioni: coinvolge e minaccia i familiari, nella fattispecie la coniuge del sindaco, auspica una violenza sessuale con chiari riferimenti razzisti, viene affisso sulla porta del Comune come a sfidare l'istituzione nel suo luogo centrale;

- Che il cartello in questione contiene quindi elementi di intimidazione e minaccia sia alle persone che alle Istituzioni;
- Che espressioni verbali di grande violenza vanno pertanto non solo condannate nella maniera più categorica ex post ma anche prevenute in ogni modo ex ante;
- Che la prevenzione si attua rintuzzando battute, allusioni e pure anche le ironie quando abbiano ad oggetto riferimenti al genere, alla sessualità e alla razza;
- Che il rigore della comunicazione vale a maggior ragione negli spazi pubblici nei quali includiamo le sedute delle istituzioni, i giornali, i siti web e i social media;
- Che il confronto sui temi riguardanti la politica ed il governo della città, deve avvenire nei luoghi deputati appositamente ad esso, in maniera educata, responsabile e civile;
- Che l'apertura al dibattito ed al confronto da parte del Sindaco e della Giunta non sono mai stati declinati ma sempre accolti e proposti con la dovuta attenzione e comprensione delle diverse problematiche;
- Tutto ciò premesso

Il Consiglio Comunale nella sua interezza

Condanna fermamente l'episodio di offesa e minaccia al Sindaco e ai suoi familiari sopra riportato rinnovando inoltre l'invito a tutti coloro che hanno una responsabilità comunicativa dentro e fuori il Comune di Rovigo a usare un linguaggio rigorosamente privo di qualsiasi riferimento anche ironico o indiretto alla violenza sessuale e al razzismo, invita inoltre i media a fare altrettanto e auspica che una

nuova forma di rispetto nella comunicazione possa emergere nelle relazioni dirette interpersonali e istituzionali.

Impegna nuovamente il Sindaco e la Giunta

- a sostenere ogni iniziativa e a porre in essere ogni azione di prevenzione e contrasto all'odio in tutte le sue forme in particolare quando abbiano ad oggetto riferimenti al genere, alla sessualità e alla razza.

Rovigo, 05.09.2023

ELEVA PIOSIN - LISTA GAFFEO SINDACO

Luca Brosin

Alla Presidente del Consiglio Comunale di Rovigo

Oggetto : Mozione di condanna per le offese al Sindaco e ai suoi familiari e azioni di contrasto al linguaggio d'odio.

La sottoscritta, in qualità di prima firmataria della mozione in oggetto, chiede che la stessa venga inserita nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale considerata l'urgenza di una presa di posizione immediata rispetto ad un episodio grave di offesa alla persona del Sindaco e alle istituzioni .

Rovigo, 5 settembre 2023

Elena Biasin

